

CURNO

# Nuova piazza, niente sala civica

## Ok in Consiglio al progetto rivisto: trasloca anche la rampa del parcheggio

■ Soluzione radicale per la piazza centrale di Curno che verrà realizzata entro la fine dell'anno. Con la variante al piano di recupero «Centro urbano» approvata nell'ultimo Consiglio comunale dalla maggioranza di centrodestra guidata da Angelo Gandolfi, spariscono dal progetto iniziale la sala civica e la rampa d'accesso al parcheggio interrato.

«Entrambe – ha sottolineato il vicesindaco Roberto Pedretti – avrebbero ridotto lo spazio destinato a piazza vera e propria. La rampa d'accesso al parcheggio, proprio di fronte al sagrato della nostra parrocchiale, avrebbe rappresentato un impatto visivo poco piacevole, oltre al fatto che il passaggio di auto, considerato che una piccola parte del parcheggio è anche ad uso pubblico, avrebbe potuto disturbare le funzioni religiose. La rampa verrà spostata a una cinquantina di metri più avanti in direzione di largo Vittoria, vicino all'ex bar Centrale».

«Alla sala civica abbiamo preferito rinunciare – oltre a Roberto Pedretti lo hanno ribadito Ferruccio Innocenti e Angelo Fassi, consiglieri comunali di maggioranza –, perché non c'è una vera necessità. Una delle ipotesi della passata Amministrazione era quella di realizzarvi una sala per matrimoni civili: questa finalità ci sembrava poco opportuna, data la prossimità della parrocchia. Siamo ritornati alla funzione originaria di questa area, così come era già fin dal 1700».

La piazza è uno degli elementi che ridisegnerà la zona centrale di Curno, dando un volto nuovo ad un'area del paese, quella dell'ex Cine 2000 e dello stabi-

le Acli, particolarmente cara agli abitanti per la storica funzione sociale e aggregativa. Il progetto di 8.000 metri cubi complessivi prevede poi l'intervento privato (residenza e commercio) oggi in fase di completamento nella parte accanto all'edificio della scuola materna «San Giovanni Bosco». Saranno due i corpi, rispettivamente di tre e quattro piani fuori terra, per circa 35 unità abitative, i lavori dovrebbero concludersi entro la fine dell'anno.

Variante bocciata, però, dall'opposizione di «Insieme per cambiare Curno». «Si perdono posti auto pubblici in una zona che già ne ha pochi – ha commentato Vito Conti –, e soprattutto viene meno la possibilità di avere un riferimento civico nel cuore del paese».

E tornerà al sindaco Angelo Gandolfi la delega allo Sport, dopo le dimissioni da assessore di Sara Carrara che rimarrà, comunque, tra i banchi del Consiglio comunale. «Pressanti problemi lavorativi – ha spiegato l'ex assessore –, mi impediscono di dedicarmi con il tempo necessario all'impegno che mi ero assunta. Mi auguro di poterli risolvere per tornare a ricoprire l'incarico in un prossimo futuro».

I «problemi» non mancano neppure all'assessore all'Ecologia, Pierangelo Salvi, che dovrà scegliere solo sette nominativi tra i 27 cittadini che si sono resi disponibili a partecipare ai lavori della Commissione Lavori pubblici ed Ecologia, presieduta proprio da lui.

«Non mi aspettavo una adesione così massiccia – ha commentato –, individuerò una rosa che sia rappresentativa di tutti gli schieramenti».

Mariagrazia Mazzoleni

**Il sindaco:**  
«Diamo più spazio alla funzione originaria dell'area, come dal 1700»

CURNO



Gli alunni della scuola «Rodari» premiati al concorso «Expo Scuolambiente»

## Bici, Piedibus e «Frutta à gogo»: oggi i premi

■ Le sane abitudini, di alimentazione e rispetto all'ambiente, si imparano a scuola sin da piccoli. Questa mattina in oratorio a Curno è prevista la festa di premiazione del progetto «Biciambiente», messo a punto dagli alunni che hanno partecipato tutto l'anno al Piedibus e all'iniziativa «Frutta à gogo» della scuola elementare «Rodari» di Curno, in collaborazione con il Comitato genitori.

Nell'istituto comprensivo di Curno, infatti, è attivo il progetto pluriennale di educazione ambienta-

le, nato da un'iniziativa della Provincia nel 2001, denominato «Albero custode». Nell'anno scolastico 2006/2007 è stata avviata nelle classi quarte della «Rodari» un'attività finalizzata alla conoscenza e alla diffusione dell'uso della bicicletta.

L'impostazione del progetto su tale contenuto ha rappresentato, tra l'altro, un'importante esperienza di integrazione che ha visto coinvolti anche alunni in situazione di handicap grave.

Quest'anno dopo un significativo confronto con gli alunni e i geni-

tori, si è deciso di proseguire il laboratorio sul tema della bicicletta e di aderire all'iniziativa, organizzata dalla Regione, denominata Expo Scuolambiente.

Il concorso regionale si è appena concluso e oltre a vedere la partecipazione diretta degli alunni delle classi quinte all'esposizione di Monza, l'istituto di Curno si è aggiudicato il primo premio, che consiste in un soggiorno di tre giorni da trascorrere al Centro di educazione ambientale di Fraine, nel Bresciano.

Vi. B.

## Pedrengo e Scanzo uniti per salvare verde e ambiente

■ Pedrengo e Scanzosciate fanno fronte comune per salvaguardare il territorio.

Verrà presentato ufficialmente dalle due Amministrazioni comunali, infatti, l'aggiornamento del rapporto sullo stato dell'ambiente dei due paesi confinanti. Domani sera al parco Frizzoni di Pedrengo, dalle 21.15, gli assessori all'Ambiente del paese, Daniele De Sanctis, e Ruggero Ruggeri, di Scanzo, faranno il punto del lavoro

**Domani sera assemblea pubblica per fare il punto sulle iniziative dell'«Agenda 21 locale»**

messo in atto per valorizzare le attività collettive e individuali, e per salvaguardare le risorse naturali del territorio.

Per perseguire tali obiettivi, i due Comuni hanno messo in atto un percorso denominato «Agenda 21 locale».

Nel corso dell'incontro prenderanno la parola

l'architetto Filippo Simonetti, coordinatore redazione piano d'azione locale, e Luca Gibellini, consulente del piano per gli aspetti ambientali. In caso di maltempo la presentazione si terrà nella sala consiliare del Comune di Pedrengo.

«Il percorso che stiamo facendo – spiega De Sanctis – si sviluppa in due momenti: una prima fase dedicata alla conoscenza del contesto territoriale, per individuare i punti di forza e le criticità da divulgare e rendere accessibili non solo agli esperti di settore, ma anche alla comunità locale. Una seconda fase riguarda il coinvolgimento di tutti gli attori locali: enti pubblici, associazioni di categoria e di volontariato, per il confronto e la definizione di obiettivi condivisi e iniziative da intraprendere per ridurre le criticità e salvaguardare i punti di forza. È una sfida che tutti dobbiamo portare avanti, insieme, da qui ai prossimi anni».

Paola Rizzi

il progetto

BERGAMO

# L'Imiberg sale sul palcoscenico

## Stasera la «prima» per la compagnia teatrale dell'istituto

■ Siamo agli sgoccioli dell'anno scolastico e, si sa, è il via libera ai festeggiamenti per decretare l'inizio delle vacanze. Ma cosa significa festeggiare? È realmente festa quell'occasione semplice, ma significativa, che non si estrania da quanto è successo, ma anzi è in qualche modo sintesi di un lavoro durato un anno.

È con questo desiderio che la nuova compagnia teatrale dell'istituto Imiberg «La fenice compassionevole» si presenta al pubblico (genitori, insegnanti, amici, ma non solo) con lo spettacolo «Piccola città» di Thornton Niven Wilder, stasera alle 20,45 nell'istituto cittadino di via Santa Lucia. La compagnia, guidata dal professor Giuseppe Foppa, è composta da una quindicina di studenti che frequentano la secondaria di secondo e primo grado, e proprio stasera farà il suo debutto dopo un anno di storia insieme.

La rappresentazione mette in scena un frammento dell'opera del drammaturgo nordamericano, che racconta la

storia di una giovane sposa, Emilia Gibbs, morta nel dare alla luce il suo secondo figlio, che vuole tornare a vivere. Nonostante il tentativo degli altri morti di dissuaderla, la ragazza ce la fa e ciò le permette di scoprire il senso reale della sua esistenza. «L'obiettivo di questa compagnia – commenta Foppa (regista) – è quello di approfondire l'esperienza educativa attraverso l'attività teatrale che, per sua natura, mette al centro la ricerca del senso di sé nella totalità del mondo e perciò è uno strumento estremamente utile in ambito educativo».

Anche per i ragazzi è stata un'esperienza significativa, come racconta Francesca, 17 anni: «Nel teatro il ritmo è rallentato: si dà importanza, peso, a ciò che invece nella vita reale è veloce, sfuggente. Con questo lavoro impariamo a dare importanza ad ogni momento e a non dare nulla per scontato di ciò che accade, con attenzione ai minimi particolari. E poi tra alcuni di noi è stata anche occasione per approfondire la nostra amicizia».



La compagnia teatrale «La fenice compassionevole»

SERIATE

## Due giorni tra gli incanti delle vette

■ «Una rete per il Serio» – il progetto di etica e di educazione ambientale che guarda alla terra, all'uomo, e al lavoro dell'uomo –, promosso dal Centro per la salvaguardia del Creato, propone per sabato e domenica un'escursione (aperta a tutti) alle cime Caronella, con pernottamento al rifugio Barbellino, alle origini del fiume Serio. L'escursione è organizzata con la collaborazione della Società alpina seriate (Sas).

Il programma prevede sabato mattina la partenza da Valbondione sul sentiero 305; si prosegue sull'ex mulattiera militare, si passa il rifugio Curò, si costeggia il bacino del Barbellino, si giunge al lago naturale e al rifugio Barbellino (a 2.128 metri), dopo tre ore. Dopo la nottata, domenica si imbecca il vallone che porta al passo di Coronella (a 2.612 metri) e si prosegue sulla cresta fino a raggiungere la cima principale (a 2.848 metri) dopo tre ore di cammino.

Spiega Renato Romano, presidente del Centro per la salvaguardia del Creato, che «l'escursione è l'appuntamento conclusivo delle attività fin qui svolte e sta a indicare che il rapporto dell'uomo con i monti è uno dei momenti più significativi di contemplazione delle bellezze della Terra. Non si dimentichi che San Bernardo, al quale fa riferimento la cultura ambientalista, è il patrono degli alpinisti. E ricordiamo le parole di Pio XI: "In poche parti del Creato si rivela tanto splendidamente quanto nell'alta montagna, la potenza, la maestà e la bellezza di Dio"». Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare il numero 035.4598550.

Emanuele Casali

ZANICA

## Alunni-barman con l'aperitivo contro l'alcol



L'aperitivo offerto dagli alunni

■ Un gustoso aperitivo analcolico, offerto ai passanti in piazza Papa Giovanni XXIII, per sensibilizzare i più giovani alle problematiche legate all'uso di sostanze alcoliche.

Protagonisti un gruppo di ragazzi delle scuole medie di Zanica che, insieme al Club degli alcolisti in trattamento (Cat), si sono improvvisati barman allestendo uno stand con bevande analcoliche a base di frutta, torte e biscotti per tutti. Poi una serie di manifesti, disegni e pieghevoli sulle tematiche legate all'alcolismo e della prevenzione. È stato uno dei numerosi appuntamenti che hanno caratterizzato la 1ª edizione di «Zan I care - Generazioni in gioco», la settimana di incontri, sport, teatro e musica che, unendo bambini, ragazzi, genitori e nonni, ha voluto fare scoprire ai più giovani il proprio territorio attraverso un confronto intergenerazionale. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, dall'istituto scolastico comprensivo, dall'Università di Bergamo e dalle associazioni e dalle agenzie educative di Zanica.

ORIO AL SERIO

## Gol per i bimbi disabili

■ Stasera, alle 20,30 nella struttura della «Nuova Polisportiva Orio» di Orio al Serio, una rappresentativa dell'Accademia della Guardia di finanza sfiderà la compagine dell'Associazione genitori scuola potenziata Locatelli - Costuire integrazione onlus di Bergamo, in una partita di calcio per raccogliere fondi e promuovere le attività svolte dall'associazione, che riunisce i genitori di bambini e ragazzi con disabilità gravi che frequentano o hanno frequentato la scuola dell'obbligo alla scuola statale «Locatelli» di Bergamo, alcuni operatori del settore e coloro che sono direttamente interessati al tema della disabilità grave. L'incontro di calcio «Una partita per... costruire integrazione» è l'apporto concreto che l'Accademia della Guardia di finanza vuole dare alla promozione dell'immagine e dei fini dell'associazione, oltre a contribuire alla raccolta fondi che consentirebbe di realizzare obiettivi e progetti rivolti alla scuola e alle famiglie.

CITTÀ ALTA

## Da domani torna il tour del mistero

■ Comincia domani la nuova stagione del «Tour del mistero» – l'itinerario guidato in Città Alta attraverso luoghi e atmosfere, fatti veri e leggende, ricordi e apparizioni della storia e dell'immaginazione – ideato anni fa da Paolo Moschini, presidente del Gruppo archeologico bergamasco. «L'appuntamento – dice Moschini – è per tutti i venerdì di giugno, luglio, agosto e settembre, alle 21,15 davanti all'edicola di Colle Aperto. Raccomando di portare scarpe comode e possibilmente una torcia elettrica. L'arrivo è previsto intorno a mezzanotte a Porta San Lorenzo. L'itinerario sarà come sempre animato da rappresentazioni teatrali e finirà con una fetta di torta». L'at-

tenzione di questa edizione è puntata su figure importanti della storia di Bergamo, a partire da Sant' Alessandro, poi il pittore Vincenzo Bonomini, il generale Sforza Pallavicino e Giuseppe Garibaldi. La partecipazione al tour costa 12 euro, 10 per i ragazzi sotto i 18 anni, gratuito fino a sei, gratuito anche per chi in quel giorno compie gli anni; sconti per chi festeggia l'onomastico. Altro sconto di 2 euro per chi ha la Carta Giovani del Comune e per i soci dei Gruppi archeologici d'Italia. In programma anche due date speciali: il 21 giugno e il 14 agosto: il ricavato di queste due visite andrà ai missionari Saveriani in Bangladesh. Prenotazioni: 035.262565, 335.6465789.